# C O M U N E
# D I T E R N I

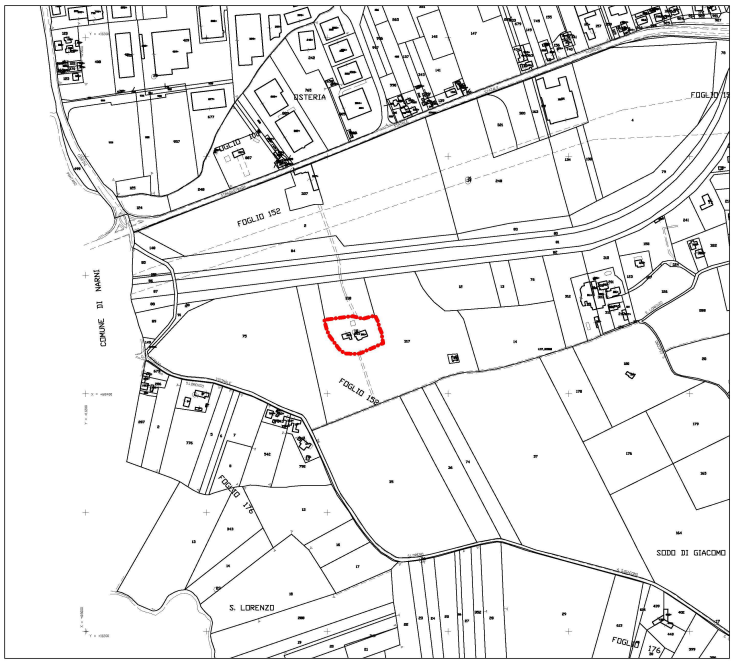
D I R E Z I O N E  U R B A N I S T I C A

U N I T A' OPERATIVA  ATTUAZIONE  PIANO REGOLATORE GENERALE - PIANIFICAZIONE  PUBBLICA

## 03-OP-086

Presa d'atto del C.C.,  ai sensi art. 32 comma 9  LR 1/2015, modifica provvedimento di vincolo per stralcio immobile dai beni culturali sparsi sul territorio agricolo

Zona  voc. Carone




| | | |
|---|---|---|
| | | Approvazione:<br>Delibera di C.C. n. 517 del 30.11.2015 |

| | |
|---|---|
| RELAZIONE ILLUSTRATIVA | DATA: Ottobre 2015 |
| | |
| | FILE: |


**PROGETTISTI**

ARCH. CARLA  COMELLO
ARCH. CINZIA  MATTOLI

**COLLABORATORI**

ARCH. STEFANO BALDIERI
GEOM. FABIO PONTREMOLESI

**03-OP-086**

Presa d'atto del C.C., ai sensi art. 32 comma 9 LR 1/2015,
modifica provvedimento di vincolo per stralcio immobile dai beni culturali sparsi sul territorio agricolo
Zona voc. Carone

# Relazione illustrativa

L'immobile oggetto della presente presa d'atto è distinto catastalmente al fg. 152, part. 10 (poi divenuta part. 301, sub.1, sub. 2 e sub. 3) ed è inserito nel Censimento e catalogazione dei beni culturali sparsi sul territorio agricolo, redatto ai sensi dell'art. 8, c. 8 della L.R. n. 53/74 e approvato con DCC n. 149 del 13.10.2003. Nel PRG vigente l'immobile ricade in *zone E di particolare interesse agricolo (E2)*, normate dall'art. 95 parte operativa, e in parte in *zone E di vegetazione ripariale e filari arborei (E7)* di cui all'art. 109, inoltre è stato confermato l'inserimento in *zone E – edifici sparsi nel territorio costituenti beni immobili di interesse storico, architettonico e culturale* di cui all'art. 98 come fabbricato rurale Ea2.

Con ricorso al T.A.R. n. 93/2013 il proprietario Bruno Bonifazi ha impugnato l'inserimento dell'immobile nell'elenco dei beni sparsi per diverse motivazioni.

Con Sentenza Reg. Prov. Coll. n. 362/2015 del 10.06.2015, pervenuta il 04.09.15, il T.A.R. ha accolto il citato ricorso e, per l'effetto, ha annullato la delibera consiliare n. 149/2003 nella parte in cui classifica l'immobile del ricorrente fra i "beni culturali sparsi".

Per quanto sopra esposto la presente modifica è redatta in esecuzione della citata sentenza e non comporta alcuna modifica alla consistenza urbanistica, rispetto al PRG vigente, pertanto ricorrono le condizioni di cui al comma 9 dell'art. 32 della LR 1/20015 che stabilisce "non costituiscono variante al PRG la perimetrazione delle aree soggette a nuovi provvedimenti di vincolo, o a modifiche di quelli esistenti, nonché il recepimento delle previsioni di atti di programmazione e di normative regionali, nonché di piani di settore sovraordinati immediatamente applicabili."

Per quanto riguarda la individuazione planimetrica del filare arboreo presente nell'area, si ritiene necessario prendere atto della effettiva consistenza dal rilevamento aerofotogrammetrico ad alta risoluzione dell'anno 2000, acquisito nell'anno 2002.

Rilevamento aerofotogrammetrico ad alta risoluzione dell’anno 2000, acquisito nell’anno 2002

Foto inserita nella scheda n. 102 del Censimento e catalogazione dei beni culturali sparsi sul territorio agricolo 2001